

DETERMINA 2946 DEL 28/06/2024

**OGGETTO: MUSEI - SERVIZI DI ACCOGLIENZA, CONTROLLO DELLE SALE, APERTURA AL PUBBLICO DEI MUSEI – CONTRATTO RM.89172/2021 - DITTA LE MACCHINE CELIBI – PROROGA DI 6 MESI - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.013.991,57 IVA COMPRESA - CIG 81207910BC - CODICE BPM ESENTE (AFFIDAMENTO ANTE 1^ AGOSTO 2022)**

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MUSEI

PREMESSO che:

- con determina n. 5926 del 28 novembre 2019 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento in appalto dei servizi museali di cui all'oggetto, per un periodo di 48 mesi, con possibile proroga tecnica di sei mesi;
- a seguito della procedura di gara, con contratto Rep. Municipale n. 89172, sottoscritto in data 20 maggio 2021, è stato affidato alla società cooperativa Le Macchine Celibi SCARL, codice fiscale e partita I.V.A.02537350379, il predetto servizio di accoglienza, controllo delle sale, apertura al pubblico e servizi accessori nei musei nel comune di Verona per 48 mesi per un totale di 372.500 ore di servizio, alla tariffa oraria di € 13,89 al netto dell'Iva;
- che l'articolo 3.3 del contratto in essere prevede che la durata del contratto potrà essere prorogata per un periodo massimo di sei mesi, per un importo massimo di euro 831.140,63 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per la conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli - prezzi e condizioni;
- dato atto che il prossimo 30 giugno 2024 scade il termine naturale del contratto in essere;

DATO ATTO che:

- emerge una notevole complessità della nuova procedura, si ritiene opportuno procedere all'affidamento, con separati atti, dell'incarico di verifica della documentazione di gara, controllo dell'anomalia delle offerte e della loro congruità con riferimento alla clausola sociale, a ditta specializzata nel settore, previo esame del mercato tramite richiesta di preventivi, secondo la facoltà attribuita al RUP dall'Art. 15 comma 6 del D. Lgs. 36 del 2023;

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**RICHIAMATE** le pronunce del Consiglio di Stato, sez. III, 5 luglio 2013, n. 3580; sez. V, 27 aprile 2012, n. 2459; sez. VI, 16 febbraio 2010, n. 850) secondo le quali sono considerate legittime le clausole di proroga inserite *ab origine* nella *lex specialis*, giacché in tal modo non è configurabile una violazione della *par condicio*, né si dà vita ad una forma di rinnovo del contratto in violazione dell'obbligo di gara, considerato che la proroga

del contratto di appalto, anche in presenza di una clausola della *lex specialis*, soggiace, comunque, a determinate condizioni.

TENUTO conto dell'accettazione formale della proroga da parte della ditta, espressa con nota P.G. n. 235857 del 21/06/2024;

CONSIDERATO che:

- il servizio in oggetto è indispensabile per il mantenimento dell'apertura al pubblico dei civici musei secondo standard consolidati;
- si prevede di poter concludere la procedura per affidare i servizi in appalto al nuovo aggiudicatario entro il 31.12.2024;
- il valore contrattuale della proroga è stato determinato tenendo conto delle necessità di apertura dei Musei nella restante parte dell'anno in corso;
- trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

RAVVISATA pertanto la necessità, in prossimità della predetta scadenza, nelle more degli adempimenti finalizzati all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, di avvalersi della previsione contrattuale di proroga semestrale del contratto in essere con l'attuale appaltatore e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, alle medesime condizioni del citato contratto;

RITENUTO che:

- l'affidamento dei servizi è effettuato nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, nei limitati ed eccezionali casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente;
- la procedura in questione opera nel combinato disposto tra i principi del nuovo codice degli appalti d.lgs 36/2023 con i principi dettati dal d.lgs 42/20024, con particolare riferimento al principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della buona fede e della tutela dell'affidamento;
- va tenuta in considerazione la necessaria incidenza sulla procedura di appalto di nuove linee di indirizzo dell'Amministrazione in merito alle sedi e alle modalità del servizio da considerare nel procedimento, quali in particolare una rimodulazione delle tariffe di ingresso (DUP 2024/2026- 050202), un nuovo regime della modalità di accesso al Cortile e alla Casa Casa e di Giulietta (DUP 2024/2026-050201) e inoltre un progetto di adeguamento dell'accessibilità dell'Anfiteatro Arena, comprensivo di rinnovo del percorso archeologico-museale di visita secondo criteri di totale accessibilità (DUP2024/2026-050203);
- la proroga del contratto è prevista per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura in quanto l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno, economico e d'immagine, all'Ente ed all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
- durante il periodo di proroga il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

RICHIAMATO in materia di rischi da interferenza, il bando di gara, che prevede come in base all'art 26 del D.Lgs. 81/2008 non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze dei dipendenti comunali con quelli della ditta incaricata dei servizi di cui al presente atto, e considerato che pertanto non è necessario redigere il DUVRI, in quanto i servizi oggetto di affidamento hanno natura assimilabile a quella intellettuale e risultano pari a zero i costi per rischi da interferenza;

DATO ATTO che la spesa per la proroga contrattuale, fissata in € 831.140,63 al netto dell'IVA, pari ad € 1.013.991,57 Iva compresa, trova copertura al cap. 10554 del Bilancio 2024;

VISTI:

- gli articoli 107, e 192 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 21.07.2011;
- la Delibera di Consiglio n. 77 del 21/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2025-2026 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

### **DETERMINA**

1. di procedere, per le motivazioni riportate in premessa qui integralmente richiamate, in pendenza dell'aggiudicazione della nuova procedura concorsuale, per garantire la continuità dei servizi di accoglienza del pubblico, controllo delle sale, apertura al pubblico e servizi accessori presso i Musei e monumenti civici, ad attivare il periodo di proroga semestrale previsto dal contratto R.M. n. 89172 del 20/05/2021 in essere con l'attuale affidatario, la ditta Le Macchine Celibi SCARL, codice fiscale e partita I.V.A.02537350379, alle medesime condizioni in esso previste, fino al 31 dicembre 2024, stabilendo che il corrispettivo dovuto per le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento sia di € 831.140,63 al netto dell'IVA per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura in quanto l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno, economico e d'immagine, all'Ente ed all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
2. di dare atto che durante il periodo di proroga l'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni agli stessi patti e condizioni originariamente previsti;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero euro;
4. di impegnare la spesa di € 1.013.991,57 Iva compresa al cap. 10554 del Bilancio 2024;

5. di confermare il Responsabile Unico del Progetto nella persona del dottor Tiziano Stradoni, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, e di nominare al contempo il medesimo dottor Tiziano Stradoni in qualità di RUP del procedimento di individuazione di un nuovo affidatario del servizio e della connessa procedura di selezione, tramite affidamento diretto, di un servizio di assistenza al RUP per il controllo degli atti di gara e dell'anomalia oltre che per la verifica della congruità dell'offerta anche con riferimento alle clausole sociali, ai sensi dell'Art. 15 comma 6 del D.Lgs. 36 del 2023;
6. di procedere alla comunicazione della proroga in forma scritta al soggetto affidatario;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e precedute da apposita attestazione del DEC;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
ROSSI FRANCESCA